

Sandro Russo

Pianista

Ospite regolare di importanti istituzioni concertistiche statunitensi, asiatiche ed europee da più di un decennio, Sandro Russo ha mantenuto una posizione di spicco tra i giovani pianisti contemporanei grazie alla sua notevolissima padronanza strumentale associata ad uno spiccato senso poetico ed un'originalità interpretativa di grande rilevanza.

Prima ancora di essersi diplomato al Conservatorio "Bellini" di Palermo con il massimo dei voti e la lode nel 1995, si era già brillantemente affermato ai concorsi di Senigallia e Città di Marsala, ed in seguito ha vinto l'Ibla Grand Prize Competition. Ha successivamente completato la sua formazione artistica in numerose master-class, conseguendo nel '96 il diploma del Royal College of Music di Londra *con onore*.

Nell'aprile del 2000, poco dopo essersi recato negli Stati Uniti – dove attualmente risiede – ha vinto il primo premio assoluto alla "Bergen Philharmonic Orchestra Competition", con la quale il nel marzo del 2001 ha eseguito il Concerto n° 2 di Liszt sotto la direzione del Maestro David Gilbert. Pochi mesi dopo, la vittoria al 25° Premio Frinna Averbuch svoltosi alla Steinway Hall di New York gli ha aperto le porte di prestigiose sale concertistiche come la Carnegie Hall. Il suo debutto americano ha avuto luogo a New York City col 3° Concerto di Beethoven, su invito del Maestro John Yaffè.

Negli ultimi anni è risultato "top prize winner" ai concorsi Five Towns, The Staten Island Symphony Young Artist Competition, The Jacksonville Symphony Competition, The 10th Missouri Southern Competition, e gli sono stati inoltre conferiti vari riconoscimenti artistici da parte del consiglio per le arti dello stato di New York, per le brillanti affermazioni riportate negli Stati Uniti.

Nel febbraio del 2002 ha tenuto un acclamatissimo recital chopiniano al teatro Politeama di Palermo per la stagione serale degli Amici della Musica, e sempre nello stesso anno ha debuttato al Festival "Nuove Carriere", dove parte del suo recital è stato presentato nel documentario trasmesso da RaiSat Show. Durante la stagione concertistica 2005/2006 ha suonato per la "Rachmaninoff Society" a Londra e Memphis, la Fondazione Cziffra di New York, e in dicembre ha debuttato alla Salle Cortot di Parigi durante il Festival "Animato Révélation 2005". Si è pure esibito come solista con l'Orchestra Filarmonica Slovacca diretta dal Maestro Thomas Hanus, durante le finali del 5° Concorso Hummel di Bratislava.

Tra gli ulteriori successi si segnalano due concerti al Festival Rachmaninoff di Amsterdam e New York – il primo dei quali si è svolto al prestigioso Concertgebouw ed è stato trasmesso dalla radio olandese – ed il suo debutto per l'American Liszt Society a San Francisco. Nella stagione 2006/2007 è stato presentato in tre concerti alla Carnegie Hall, uno dei quali patrocinato dall'Italian Academy Foundation di New York, in onore dell'ambasciatore italiano alle Nazioni Unite.

I suoi programmi concertistici ricevono costantemente elogi dal pubblico e della critica per il particolare interesse e curiosità nell'esplorare pagine del repertorio pianistico più insolite (Godowsky, Medtner, Sorabji, Cziffra, Hamelin, etc.)..

Nell'estate del 2008, ha avuto un trionfale ritorno sulle scene concertistiche in Sicilia con tre esecuzioni del monumentale 3° Concerto di Rachmaninoff durante la tournée estiva dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, e pochi giorni dopo si è esibito come solista con l'Orchestra da Camera di Bruxelles nella serata di gala del Festival degli Hamptons a Long Island.

Nella stagioni concertistiche più recenti ha suonato per prestigiose istituzioni concertistiche come la “Dame Myra Hess” a Chicago, il Festival Chetham a Manchester (Inghilterra), “Concerts Grand” a Santa Rosa (California), ed è stato altresì solista con la New York Asian Symphony nell’Imperatore di Beethoven durante la loro tournée in Giappone.

Tra le sue attività discografiche di rilievo sono da segnalare la registrazione di un DVD su invito della ditta Bechstein sul pianoforte storico del 1862 appartenuto a Franz Liszt, e lo scorso febbraio ha registrato un DVD sullo Steinway & Sons “CD-75” su cui Horowitz aveva eseguito i suoi leggendari concerti al Metropolitan ed al Royal Festival Hall di Londra negli anni 80.

www.sandrorussopianist.com